

L'INCHIESTA

Petronilla Carillo

La salma di Michele Noschese sarà cremata in Italia. Il legale della famiglia, l'avvocato Rossana Alvaro ieri mattina ha presentato al magistrato titolare del fascicolo d'inchiesta la rinuncia della famiglia alla cremazione ad Ibiza con contestuale sollecito a rilasciare le autorizzazioni necessarie alla traslazione del corpo in Italia. In particolare, specifica la legale, la cremazione avverrà a Roma. Roma è il distretto di competenza giudiziaria per gli italiani morti all'estero. Prima di tornare a casa, Giuseppe Noschese, padre di dj Godzi, ha anche presentato, sempre tramite la legale, una richiesta alla Policlinica Ntra. Sra. del Rosario, l'istituto dove sono stati eseguiti gli accertamenti, per avere una copia del cd degli esami diagnostici fatti sul corpo di Michele, ovvero la tac e la risonanza all'encefalo. Forse gli saranno consegnati nella giornata di domani.

IL REFERTO

Il referto degli accertamenti diagnostici, a firma del medico Javier Mota, emesso nella serata di venerdì, aveva rilevato la frattura di sette costole, della clavicola, aria nel torace e una frattura corticale. Nel referto si precisa anche che c'è un edema e che tutto sarebbe legato alle manovre eseguite durante l'autopsia. Accertamenti eseguiti, questa volta, alla presenza del perito della famiglia. «Voglio vedere le immagini, le fotografie perché mi devo ren-

SECONDO I LEGALI DELLA FAMIGLIA DEL PRODUCER ALCUNE TESTIMONIANZE PRESENTEREBBERO PUNTI CONTROVERSI

Caso Godzi, il padre del dj: «Voglio tutta la verità» Scontro a colpi di perizie

► La morte a Ibiza di Michele Noschese: guerra di referti sulle cause del decesso del giovane I familiari: sarà cremato in Italia. Contestata la ricostruzione giudiziaria fatta della Guardia Civil



GIALLO A IBIZA
Il dg Godzi, Michele Noschese (a destra) insieme con il padre Giuseppe, noto primario napoletano

dere conto di quanto accaduto e in che condizioni è mio figlio» ha riferito ieri il padre del producer 35enne. Quindi ha aggiunto: «Sono anche in attesa del referto dell'autopsia, che sicuramente non arriverà subito, perché ho intenzione di mettere a confronto ciò che è stato rilevato durante l'esame con quanto si vede nelle immagini diagnostiche per

trarre le dovute conclusioni». Insomma, non si esclude che dall'esame di queste carte possa essere redatta una nuova perizia da presentare all'autorità giudiziaria spagnola.

LA FAMIGLIA

Giuseppe Noschese precisa anche: «La decisione di portare Michele in Italia per cremarlo è sta-

ta condivisa con mia moglie e mio figlio più piccolo che vogliono vederlo per l'ultima volta». L'ortopedico napoletano racconta anche della telefonata ricevuta dal comandante della Guardia Civil di Ibiza, Gonzales, il quale «dal primo giorno mi ha offerto massima collaborazione sulla vicenda». «In questa vicenda - ha concluso - abbiamo avuto vicino la Farnesina grazie alla presenza del console Luca Fava». E chiede l'attenzione del ministro degli Esteri anche il deputato di Europa Verde di Napoli, Francesco Emilio Borrelli: «È abbastanza improbabile che una persona muoia durante un intervento delle forze dell'ordine. Bisogna capire se davvero si è trattato di una fatalità oppure di altro».

LE CONTRADDIZIONI

Una vicenda piena di punti neri e

DA CHIARIRE LA PRESENZA O MENO DI UN COLTELLO SULLA SCENA DELL'AGGRESSIONE

di contraddizioni. A partire dall'autopsia. «Frettolosa» come l'ha sempre definita il padre di dj Godzi. L'esame, come emergerebbe dagli atti, rivela una morte per necrosi polmonari ma ha evidenziato anche del sangue negli alvi. Avrebbe però escluso che dj Godzi sarebbe stato picchiato. Di pugni parla uno dei suoi amici che non ha mai rinnegato la propria versione dei fatti.

Niente botte, solo un intervento energico quanto basta a immobilizzare un uomo che «era fuori di sé», hanno invece detto concordemente i vari testimoni di quella mattina, molti dei quali residenti della zona allertati dalle urla della ragazza argentina e di dj Godzi che era in stato di alterazione. Una donna, intervistata dal Diario di Ibiza ha confermato quanto riferito da altri nei giorni scorsi: «Non so se fosse in crisi psicotica o era a causa delle droghe, ma sembrava un matto», ha aggiunto. La donna ha anche confermato che quella notte a casa di dj Godzi c'era una festa. Ma di quella festa non parlano gli amici di Michele Noschese. I testimoni parlano anche dell'aggressione ad una persona anziana, un vicino di 81 anni, da parte del giovane napoletano. Aggressione confermata dalla figlia e, nelle ultime ore, da un video fatto circolare su alcuni siti. Quello che però non compare è il coltello. Coltello di cui la vittima dell'aggressione non ricorda nulla, gli amici non hanno mai visto ma sarebbe stato visto da alcuni testimoni.

IL FASCICOLO

Per il momento il fascicolo resta aperto. Agli atti c'è l'esposto di Giuseppe Noschese e ci sono tutti gli atti da lui allegati e le testimonianze raccolte negli ultimi giorni dalla Guardia Civil di Ibiza. Sarà il magistrato a fare le sue valutazioni alla luce della relazione autopsica. Nel frattempo di attendono le autorizzazioni per il rimpatrio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli amici al Virgiliano: vestiti di bianco lo celebriamo col colore della purezza

IL DOLORE

Gennaro Di Biase

Si bagna di lacrime e assieme si tinge di bianco, il Parco Virgiliano di Posillipo. È il colore della «purezza», la qualità con cui gli amici ricordano Dj Godzi, cioè Michele Noschese: il napoletano 35enne morto a Ibiza, dopo l'arrivo della Guardia Civil, allertata dai residenti del complesso residenziale di Rocca Llisca. La famiglia Noschese ha presentato un esposto alla magistratura spagnola per omicidio volontario. E se tutti gli amici di Michele - un centinaio - erano vestiti di bianco, ieri al Virgiliano, è perché «chiedono giustizia». «Non saremo da meno di Ilaria Cucchi», spiega con le lacrime agli occhi Ilaria D'Alessio, sua amica da sempre, che ha letto al microfono un messaggio condiviso.

IL RICORDO

Giuseppe Noschese, l'ex primario del Cardarelli padre di Michele, era a Ibiza ieri, per poter seguire da vicino le vicende relative agli esami autopsici condotti sulla salma di suo figlio. «Le fratture della gabbia toracica anteriore (costole e sternale) di entrambe le clavicole sono legate all'esecuzione dell'autopsia», riporta il referto svolto dopo gli esami diagnostici fatti nella serata di venerdì. Seppur in assenza del padre, che da subito si è mobilitato per fare luce sulla tragedia, il ricordo di Michele al Virgiliano è stato intenso, partecipato, civile e sentito. Gli altri familiari di Dj Godzi c'erano tutti, la



madre Daniela, il fratello, lo zio. «Eravamo sempre stati due amici e non zio e nipote - dice commosso Edoardo Della Ragione, fratello della madre di Michele - era un ragazzo davvero straordinario». Tanti gli amici in lacrime, sul belvedere del Virgiliano, in un luogo caro a «Miki» della sua Napoli, dove veniva a suonare il bongo e ieri gli amplificatori hanno riprodotto «Caliente», pezzo caro a Dj Godzi. Gli amici vorrebbero piantare un albero per Miki. «Visto quanto purtroppo emerso - è stato il messaggio letto da Ilaria D'Alessio - ci auguriamo che sia fatta giustizia al più presto. Miki aveva un cuore enorme, portava il sole ovunque andasse, troppo buono e forse poco furbo per questo mondo. Ilaria Cucchi nel nostro Paese ha rappresentato un enorme esem-

pio di perseveranza civile e composta alla lotta contro l'omertà istituzionale. Partiremo proprio da qui. Non saremo da meno». Roberta Liguori è stata fidanzata per due anni con Miki: «Lo conosco da 14 anni e non l'ho mai visto arrabbiato - piange - Mai. Ciò rende più assurda tutta la storia». «Sono stato spesso a Ibiza e in Spagna in estate - dice Claudio, un altro amico di Dj Godzi - La guardia civile spagnola

A POSILLIPO TRA TANTISSIMI GIOVANI ANCHE MADRE, FRATELLO E ZIO «LOTTEREMO PER LA GIUSTIZIA»

usa spesso metodi violenti con gli stranieri. Specialmente con quelli che hanno creato un business lì, come aveva fatto Michele. Lo conoscevo da quando eravamo ragazzini. Lui era la luce. Raro trovare persone così». Mamma Daniela, sul palloncino azzurro su cui sono stati scritti i pensieri per suo figlio, ha scritto: «Ti amo, e vai». Il palloncino poi è stato fatto volare via verso il mare. Restano i ricordi, di un ragazzo «generoso, mite e straordinario». «E vai» era una delle frasi tipiche di Michele: «Ci rincuorava così», racconta Stani. Sul belvedere del parco posillipino intestato a Nunzia Castellano, dietro alla foto di Michele Noschese, è stato appeso lo striscione: «Il tuo sorriso illuminerà per sempre i nostri cuori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rettore Matteo Lorito e la comunità federiana partecipano al dolore del professore Giovanni Battista Chirico per la perdita del caro padre

AVV.

Franco

Napoli, 27 luglio 2025

Gennaro e Antonia Ambrosio con Lucia e Enrica ricordano con affetto fraterno e antico

Gianni

e abbracciano Simonetta, Fabrizio, Riccardo e Chiara.

Napoli, 27 luglio 2025

Giuliano e Roberta, Stefano e Maria Vittoria, profondamente addolorati, si stringono ad Elisabetta, Andrea, Marika e familiari tutti, nel ricordo della cucina

Maria Rosaria Liguori
Mottola di Amato

Napoli, 27 luglio 2025

Marika con Piergiulio e Licia, Lorenzo e Alessandro profondamente addolorati e commossi sono vicini ai carissimi nipoti e cugini, nel ricordo della adorata sorella e zia

Maró

Napoli, 27 luglio 2025

Cara

Maro'

Ti ricorderemo sempre con immenso affetto.

Federica, Sebastiano, Alessandro

Milano, 27 luglio 2025

Gianfredo e Rita abbracciano con affetto Elisabetta e Andrea nel ricordo della cara amica

Maro'

Napoli, 27 luglio 2025

Serenamente si è spenta la

DOTTORESSA

Giovanna Piscitelli

vedova Alfredo Tremante

« Medico per mezzo secolo
al servizio di tutti »

ne danno il triste annuncio Costanza, Eugenio e Gigliola con i familiari tutti.

I funerali si svolgeranno oggi 27 luglio 2025 alle ore 11 nella Basilica dell'Incoronata Madre del Buon Consiglio in via Capodimonte 13 - Napoli

Napoli, 27 luglio 2025

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

Sempre nel solco dei Tuoi insegnamenti. Grazie babbo Antonietta e Fabrizio

Michele Di Gianni

Napoli, 27 luglio 2025



26 giugno 2025

26 luglio 2025

Carlo Pascucci

Avvocato

Papà Ti porto nel mio cuore con amore infinito, Carla

Napoli, 27 luglio 2025

Piemme
MEDIA PLATFORM
SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ
Numero Verde
800 893 426
Dal lunedì alla domenica 09.00 - 20.00
081482737 - 0817643047
Accettazione tramite web:
<http://necrologie.ilmattino.it>
necro.ilmattino@piemme-media.it
Fax: 081 2473220